



COMUNICATO STAMPA

2016 per far ripartire le imprese: stanziamenti importanti nel nuovo bilancio della Camera

Pavia, 18 dicembre 2015. La Camera di Commercio di Pavia ha approvato il bilancio preventivo per l'anno 2016 che sarà un anno particolarmente significativo per l'intero universo camerale a causa dei profondi cambiamenti che lo attendono.

Il nuovo bilancio evidenzia in un quadro molto ampio l'impegno dell'ente a favore del territorio. Sono stanziati quattro milioni e trecentomila euro, tra Camera e azienda speciale contro i 3 milioni dell'anno precedente. I maggiori investimenti sono previsti per **l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese** (1.210.000) e per **la promozione delle eccellenze territoriali, le filiere produttive e le opportunità di insediamento sul territorio** (1.350.000) con la prospettiva di nuovi progetti, ad esempio, il nuovo Autunno Pavese e la realizzazione di itinerari turistico-religiosi.

Il bilancio investe anche su altre voci a sostegno della competitività del sistema imprenditoriale: rafforzamento del processo di internazionalizzazione, accessibilità al credito in funzione della ripresa degli investimenti, formazione per favorire la cultura d'impresa, in particolare con l'alternanza scuola-lavoro, l'agevolazione della qualità delle relazioni sul mercato a favore della sua trasparenza, gli aiuti per la semplificazione dei rapporti con la pubblica amministrazione. Anche nel 2016 la Camera collaborerà con la Regione per il servizio "angeli antiburocrazia" per valutare le criticità nei procedimenti e suggerire soluzioni utili alle imprese.

L'impegno è previsto anche verso i processi interni come la comunicazione e le funzioni di servizio, punto importante per la riorganizzazione futura in funzione degli accorpamenti.

Tutte le attività di servizio prevedono la collaborazione con le associazioni di categoria attraverso progetti condivisi come è già stato nel corso del 2015.

"Un grande sforzo è stato fatto dalla Camera nella riduzione delle spese dell'ente che, dal 2012, risulteranno essere scese del 27%. Grazie alla razionalizzazione si prevede nel 2016, rispetto al 2015, una riduzione addirittura del 7,3%. Questo ci permette la scelta di supportare le imprese e l'economia provinciale con investimenti importanti in un momento congiunturale che mostra i primi segnali di ripresa" dichiara il **Presidente Franco Bosi**. *"Un ruolo di primo piano mantiene la funzione di sostegno all'internazionalizzazione con una serie di interventi che vanno dall'individualizzazione dei mercati più promettenti ai servizi di supporto alle imprese incrementando i business to business tra imprese e l'accompagnamento e l'orientamento sui mercati esteri."*